

Conferenza di Padre Livio per il convegno europeo dei direttori di Radio Maria, 1 marzo 2023

L'identità e la missione di Radio Maria

L'identità di Radio è essere la Radio della Regina della pace. Chi conosce la storia di Radio Maria sa che in origine c'è un messaggio dato dalla Regina della pace a un gruppo di ascoltatori il 1° gennaio 1987: «Siate annunciatori di conversione, siate veri figli della Madonna e tutti i messaggi della Regina della pace testimoniate nell'amore».

La missione di Radio Maria è quella di aiutare la Regina della pace a realizzare questo piano di salvezza che apre il mondo.

È molto importante capire qual è il piano della Regina della pace, soprattutto per dare uno sguardo al futuro, per sapere dove stiamo andando, che cosa accadrà, quali battaglie dovremo affrontare e soprattutto per essere certi che alla fine trionferà il Cuore Immacolato di Maria.

È importante fare teologia della Storia, prendere consapevolezza di quale momento il mondo sta vivendo. Capire questo fatto è fondamentale anche per guidare le persone quando ci sembrerà di essere stati abbandonati da Dio. È chiaro che siamo alla vigilia di eventi catastrofici in un certo senso, la Regina della pace lo ha detto il 15 febbraio 1983: «Il mondo di oggi vive in mezzo a forti tensioni e cammina sull'orlo di una catastrofe. Può essere salvato soltanto se troverà la pace. Ma la pace potrà averla soltanto ritornando a Dio». Questo avvertimento la Madonna lo ha ripetuto a Kibeho quando ha detto che il mondo è sull'orlo dell'abisso.

Il 25 ottobre 2022, quando un gruppo di direttori di Radio Maria era a Medjugorje, la Madonna ha dato questo messaggio: «Cari figli! L'Altissimo mi ha permesso di stare con voi; di essere gioia per voi e via nella speranza perché l'umanità ha deciso per la morte. Perciò mi ha inviato per istruirvi che senza Dio non avete futuro. Figlioli, siate strumenti d'amore per tutti coloro che non hanno conosciuto il Dio d'amore. Testimoniate con gioia la vostra fede e non perdetevi la speranza nel cambiamento del cuore umano. Io sono con voi e vi benedico con la mia benedizione materna. Grazie per aver risposto alla mia chiamata». In questo messaggio c'è una frase fortissima "l'umanità ha deciso per la morte", ovvero per l'autodistruzione e per l'autodissoluzione della fede.

Siamo entrati sicuramente in un tempo drammatico. San Giovanni Paolo II aveva ben capito questo, difatti in occasione della beatificazione dei pastorelli Giacinta e Francesco (13 maggio 2000) fu rivelata la terza parte del Segreto di Fatima e il Santo Padre nella Liturgia del giorno fece leggere il brano dell'Apocalisse tratto dal XXII libro in cui si parla della Donna e il drago. Il tempo che stiamo vivendo è proprio quello della grande battaglia apocalittica fra la Vergine Maria e satana. Lo scontro è tra il piano di salvezza di Maria e la bramosia distruttiva di satana.

In questo tempo che va da Fatima a Medjugorje, dalla rivelazione del 1917 fino al tempo di pace che ci sarà dopo i Segreti, si estende il piano di salvezza di Maria e la porta in gioco è straordinaria: la salvezza delle anime, il futuro dell'umanità, la sopravvivenza della Chiesa Cattolica. Il palio c'è la salvezza dell'opera della Creazione e del Cristianesimo. Le due espressioni "autodistruzione" e "autodissoluzione" sono state coniate da due Papi, rispettivamente Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Per capire quello che noi europei stiamo vivendo con la pericolosità imminente della guerra, attualmente e negli sviluppi che avrà, bisogna fare un panorama nel piano che la Madonna ha sviluppato a partire dal 1917 quando ha preannunciato il ruolo che avrebbe avuto la Russia fino al trionfo del Suo Cuore Immacolato. A riguardo sono stati commessi molti errori di interpretazione. Fin dall'inizio la Madonna ha detto che la Russia avrebbe assunto un ruolo distruttivo nel corso della Storia, avrebbe distrutto molte nazioni, avrebbe perseguitato la Chiesa ma alla fine si sarebbe convertita: «[la Russia] spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte. Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre Mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un periodo di pace».

Inizialmente si è pensato che la conversione della Russia fosse collocabile nel 1981, quando è crollato l'Impero Sovietico. In realtà, di fatto, non è cambiato nulla e la Russia ha continuato a portare avanti il suo ruolo anticristiano, cambiando solamente l'alleanza. La Chiesa ortodossa è stata usata come supporto di un nuovo imperialismo che adesso sta mettendo in crisi l'umanità. Non c'è dubbio che nel piano di Maria, da Fatima fino al compimento dei Segreti, la Russia ha un ruolo fondamentale. È importante allora non sottovalutare quello che la Madonna ha detto.

Già nella profezia di Fatima erano già indicati quelli che sono i Segreti di Medjugorje. Era già preannunciato quello che accadrà e che noi dovremo affrontare: una guerra distruttrice e nel medesimo tempo la persecuzione alla Chiesa e l'Apostasia. Sono due tematiche già contenute nel Segreto di Fatima e non sono alle nostre spalle, sono davanti a noi. Radio Maria con tutte le sue sedi europee, probabilmente si troverà al centro di questi eventi. Ancora una volta l'Europa sarà al centro delle contestazioni, delle devastazioni, delle persecuzioni. Dovremo, allora, essere molto attenti e molto preparati soprattutto per quanto riguarda la più importante delle battaglie, ovvero la battaglia per la fede cattolica.

Nel Segreto di Fatima era già chiarissimo che la Russia si sarebbe convertita soltanto quando avrebbe trionfato il Cuore Immacolato di Maria. Non si è ancora convertita perché il Cuore Immacolato di Maria non ha ancora trionfato; certamente il crollo dell'Impero Sovietico è stata una vittoria del Cuore Immacolato di Maria; molte nazioni europee hanno ritrovato la libertà, si sono ricostituite come nazioni libere, hanno avuto la libertà religiosa. Tuttavia, non c'è stato il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria, anzi dal 1991 la situazione è molto peggiorata perché nel medesimo tempo si è fatto avanti un nuovo "attore" al fianco della Russia, l'Occidente.

È interessante vedere come già il 30 ottobre 1981 (due mesi dopo l'inizio delle apparizioni a Medjugorje) la Madonna ha dato un messaggio che ha illuminato tutto il futuro: «In Polonia tra breve ci saranno gravi conflitti, ma alla fine i giusti prevarranno. Il popolo russo è il popolo nel quale Dio sarà maggiormente glorificato. L'Occidente ha incrementato il progresso, ma senza Dio, come se non fosse Lui il Creatore». Nel 1981 il panorama era già delineato nitidamente: l'evoluzione anticristica della Russia fino al Trionfo del Cuore Immacolato di Maria, e – dopo la caduta del Comunismo – l'avanzare prepotente del secondo "attore", l'Occidente che propone una nuova religione, quella dell'uomo al posto di Dio. Dal 1981 in tutti i Suoi Messaggi la Madonna ci ha messo in guardia da quello che stava accadendo in Occidente: il rifiuto della fede, il rifiuto della Croce, la nascita di una nuova religione.

Negli ultimi decenni nei Paesi europei di antica cristianità abbiamo assistito al dissolvimento radicale e allo stesso tempo rapido della fede. Questo dissolvimento della fede era stato preparato dalle classi intellettuali da almeno due secoli, si tratta di un'alternativa umana al Cristianesimo, una "nuova salvezza", una salvezza anticristica che propone l'uomo come salvatore. Questa religione, in pochi anni è diventata la religione dell'Occidente, è il cosiddetto pensiero unico, che si è diffuso in tutti i Paesi del mondo e ha come obiettivo il superamento radicale di tutte le religioni ma in particolare del Cristianesimo e del Cattolicesimo, ritenute una visione della vita prerazionale, al di sotto della ragione, da superare assolutamente.

In questi decenni si è organizzata una realtà apparentemente tollerante che in realtà estende una colonizzazione sistematica ideologica che impone agli Stati delle Leggi e dei comportamenti che esulano assolutamente dal Cristianesimo e dell'antropologia cristiana. Questo è l'evento più significativo che Radio Maria si trova ad affrontare adesso: siamo in un mondo post-cristiano che sta diventando anticristiano e potenzialmente sta diventando sempre più persecutorio, anche in Occidente.

Benedetto XVI era una mente straordinaria; nel volume postumo che raccoglie le riflessioni dopo la rinuncia troviamo queste parole: "Il moderno stato occidentale si considera un grande potere di tolleranza che rompe con le tradizioni stolte e prerazionali di tutte le religioni. È la pretesa di avere sempre ragione. (...) L'intolleranza di questa apparente modernità nei confronti della fede cristiana ancora non si è trasformata in aperta persecuzione e tuttavia si presenta in modo sempre più autoritario, mirando a raggiungere, con una legislazione corrispondente, l'estinzione di ciò che è essenzialmente cristiano".

Questa nuova religione è proprio tipica dell'Unione Europea. Adesso ci troviamo di fronte proprio a una nuova religione che è diventata popolare, perché con i mass media, l'educazione, la scuola, sistematicamente viene imposta e chi non si adegua viene perseguitato. La Madonna, proprio in questa fase della Sua presenza qui in Occidente ha sviluppato questo processo e ha creato questa resistenza della fede, esortando alla preghiera, al ritorno ai Comandamenti, alla riscoperta dei Sacramenti. Nel messaggio del 25 gennaio 2023 la Madonna detto parole inequivocabili: «l'uomo moderno non vuole Dio. Perciò l'umanità va verso la perdizione». L'uomo moderno è quello forgiato dal modernismo che ha la sua componente laica ma anche quella religiosa.

Il modernismo ha attaccato la Chiesa dall'esterno già un secolo e mezzo fa. La *Pascendi Dominici gregis* è la celebre enciclica di san Pio X, datata 8 settembre del 1907, in cui il Santo Padre condanna il modernismo prefigurandone già un'evoluzione, l'attacco al Cristianesimo, la spinta verso l'ateismo diffuso come concezione della vita. Questo

modernismo ha ripreso forza negli ultimi decenni, è entrato nella Chiesa, la corrode dall'interno ed è proprio sul modernismo che la Madonna ha dato tre messaggi fra i più tremendi dati in tanti anni di apparizioni a Medjugorje. La Regina della pace collega il modernismo direttamente a satana con cui vuole far deviare la Chiesa dalla retta via e metterla sulla via dell'uomo al posto di Dio. Siamo di fronte a questa svolta che è epocale.

Benedetto XVI ha detto che l'obiettivo degli Stati occidentali, in prospettiva, è l'estinzione di ciò che è essenzialmente cristiano. In questa prospettiva, allora, comprendiamo che la battaglia che sta davanti, quello che avremo da fare nei prossimi anni, sarà la battaglia della fede, la battaglia della resistenza cattolica. C'è una sola Chiesa, quella Cattolica che è ben descritta nel terzo Segreto di Fatima, rivelato recentemente da Papa Woytjla. In quella immagine si descrive la Chiesa – a capo della quale c'è il Papa, seguito da cardinali, vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose, gruppi laici – che procede in processione verso la cima del Calvario. Man mano che avanza, la Chiesa viene abbattuta da colpi di arma da fuoco e di frecce, che biblicamente indicano la lingua, la diffamazione.

Nel Segreto di Fatima, in cima al Calvario, alla fine, viene ucciso il Santo Padre. In un primo tempo quest'immagine veniva collegata all'attentato a San Giovanni Paolo II. Ma non è così, nel Segreto di Fatima la Chiesa viene falciata sistematicamente e viene uccisa.

L'interpretazione del Segreto di Fatima l'ha data Benedetto XVI nel 2007, in occasione del viaggio apostolico proprio a Fatima. Nel parlare con i giornalisti, al ritorno, disse che una parte di questo Segreto si è realizzata nel passato, dopo la Seconda guerra mondiale, quando l'impero di Stalin dominava mezzo mondo fino all'Asia, compresa la Cina. Questo era il risultato della Seconda guerra mondiale, per cui questi popoli dominati hanno perso la libertà religiosa, politica. In questo contesto c'è stata una persecuzione; in Croazia, in Ungheria i vescovi sono stati imprigionati per decenni; migliaia di sacerdoti, religiose e religiosi uccisi; il popolo cristiano sterminato. Benedetto XVI disse che questa era la prima parte del Segreti di Fatima, che si era già realizzata. La seconda parte si deve ancora realizzare.

In un mondo (specialmente la parte occidentale) che è sostanzialmente anticristiano e che vede l'alleanza fra l'altare e il trono, basti vedere la religione ortodossa che altro non è che strumento della politica, basta vedere in Russia fin da Ivan il Grande. Allora era caduto da un secolo l'Impero Bizantino e i turchi si impadronirono di Costantinopoli, che crollò. Dopo un secolo, Ivan III, detto il Grande, granduca di Moscovia e di tutta la Russia, si è arrogato per sé il potere di continuare l'Impero Bizantino pretendendo un patriarcato a Mosca. Da allora il binomio Stato/religione è stato costante fino al tempo del comunismo: la religione è stata a servizio del potere politico. Quando è caduto l'Impero Sovietico, soprattutto con l'attuale Presidente russo, si è creata nuovamente l'Alleanza, anche perché il patriarca Kirill era un agente del KGB, insieme a Putin, al tempo dell'Unione Sovietica.

Questa alleanza è di falso messianismo. È un messianismo politico, è una religione a servizio di un'idea imperiale ed è profondamente anticattolica. La pubblicistica russa ripropone il mito di Mosca "terza Roma", impero supremo, unica religione vera, unico cristianesimo. Ovviamente questo fa capire che da una parte l'Occidente vuole eliminare il Cristianesimo, dall'altra la Russia vuole il primato cristiano nel mondo. Questo pensiero è condiviso da gran parte del popolo russo! In Russia la religione ortodossa è riconosciuta come religione di Stato; c'è libertà di professione per l'Islam, l'Induismo e il Buddhismo; il Cattolicesimo è solo tollerato, è considerato una falsa religione da eliminare.

Nella prospettiva del prossimo futuro, noi non sappiamo chi saranno quei soldati del terzo Segreto di Fatima, a quale nazione appartengono. È tutto oscuro, sappiamo che la Chiesa passerà attraverso un bagno di sangue. Da una parte c'è la Russia che svolge un ruolo anticristico fino alla conversione, quando il Cuore Immacolato di Maria trionferà; dall'altra c'è l'apostasia dell'Occidente che è una realtà e può sfociare nella persecuzione nei confronti della Chiesa.

In questa prospettiva abbiamo davanti lo scenario dei dieci Segreti di Medjugorje, che sono una cosa seria e la loro forza sta nel fatto che sono la continuazione del Segreto di Fatima. I Segreti di Fatima sono visti nella loro sintesi e i Segreti di Medjugorje sono rivelati in funzione salvifica da parte della Madonna. Dei Segreti di Medjugorje sono stati rivelati ai veggenti subito. Sappiamo che riguardano la Chiesa e il mondo, ovvero la persecuzione e l'apostasia, e la guerra. Parlare di apostasia è molto difficile ma è necessario farlo. San Giovanni Paolo II aveva già detto che è in atto in Occidente un'apostasia silenziosa. L'apostasia è il rifiuto della fede cattolica, sostituita da un'altra religione, un'altra ideologia o l'ateismo. Alla fine del terzo Segreto di Fatima la Madonna dice che il Portogallo conserverà il dogma della fede. Significa che le altre nazioni, forse, lo perderanno. Sappiamo che questa apostasia è già in atto e sarà sicuramente

una costrizione che la Chiesa dovrà affrontare, non sappiamo da parte di chi, probabilmente da parte di tutti perché i cattolici sono perseguitati in tutto il mondo.

L'apostasia è già in atto ed è alimentata nella Chiesa anche da tempo dalle correnti moderniste. L'espressione della Madonna: «L'uomo moderno non vuole Dio» dice fino a che punto è arrivata l'apostasia. L'uomo moderno è quello occidentale, è quello che è stato battezzato, è quello che ha ricevuto i Sacramenti, eppure ha lasciato la fede, l'ha abbandonata e l'ha ritenuta superata. Questa è già apostasia. Poi c'è anche il fatto che nel tempo dei Segreti, tempo di guerra, odio, violenze e prepotenze, molti dovranno scegliere fra la fedeltà a Cristo e l'obbedienza allo Stato. Si riproporrà quello che hanno vissuto i primi cristiani.

In questa prospettiva bisognerà essere pronti a testimoniare e, se necessario, a dare la propria vita per la fede. La prospettiva della persecuzione e del martirio per essere fedeli è quella che ci sta davanti, questo ci è stato profetizzato a Fatima ed è stato poi suffragato dai fatti.

San Giovanni Paolo II è stato un Papa straordinario, un uomo di spessore. Credeva alle apparizioni di Medjugorje e credeva che la Madonna fosse apparsa dopo una sua preghiera. Woytjla aveva chiesto alla Madonna di intervenire perché non poteva portare avanti la sua missione in un mondo così; doveva liberare la Polonia e tutto l'est europeo. Secondo lui la Madonna era apparsa proprio in seguito a questa richiesta; questa rivelazione è stata fatta da un sacerdote molto amico di Woytjla. La prima cosa che Giovanni Paolo II ha fatto da papa è stata chiamare Suor Lucia e farsi dire tutto quello che sapeva sui Segreti di Fatima. Nel 1980 è andato in Germania, a Fulda, e in modo informale ha detto di fatto ciò che ci aspetta in futuro e che è quindi già prospettato nei Segreti di Medjugorje.

Vi riporto il testo dell'intervista al Santo Padre Giovanni Paolo II in occasione della visita a Fulda, il 18 novembre 1980. *Venne chiesto al Santo Padre: "Che cosa ci può dire riguardo al Terzo Segreto di Fatima? Non avrebbe dovuto essere pubblicato nel 1960?"*.

Papa Giovanni Paolo II rispose: "Vista la serietà dei suoi contenuti, i miei predecessori al soglio pontificio preferirono la soluzione diplomatica del rimandarne la pubblicazione, in modo da non incoraggiare la forza mondiale del comunismo a fare certe mosse. D'altra parte, per ogni cristiano dovrebbe essere sufficiente il sapere questo: se c'è un messaggio nel quale è scritto che gli oceani inonderanno intere aree della terra, e che milioni di persone perderanno la vita repentinamente, da un minuto all'altro, allora veramente la pubblicazione di un tale messaggio non rappresenta più qualcosa di così desiderabile".

Il Papa continuò: "Molti desiderano sapere solo per curiosità e per il gusto del sensazionale, ma dimenticano che la conoscenza porta con sé anche la responsabilità. Essi vogliono soltanto accontentare la loro curiosità, e questo è pericoloso se allo stesso tempo non si è disposti a fare nulla, e se si è convinti che sia impossibile fare alcunché contro il male".

Il Papa a questo punto afferrò il Rosario e disse: "Ecco la medicina contro questo male! Pregate, pregate e non chiedete niente di più. Lasciate tutto il resto alla Madonna!".

Venne quindi chiesto al Santo Padre: "Che cosa succederà alla Chiesa?".

Egli rispose: "Dobbiamo prepararci ad affrontare fra non molto grandi prove, le quali potranno richiedere persino il sacrificio della nostra vita e la nostra totale donazione a Cristo e per Cristo... Con la vostra e la mia preghiera sarà possibile mitigare queste tribolazioni, ma non è più possibile evitarle, perché un vero rinnovamento nella Chiesa potrà avvenire solo in questo modo. Quante volte già il rinnovamento della Chiesa è scaturito dal sangue! Neppure questa volta sarà diverso. Dobbiamo essere forti e preparati, confidare in Cristo ed in sua Madre, e recitare molto, molto assiduamente la preghiera del Santo Rosario".

Il futuro che abbiamo davanti è molto chiaro: il mondo può autodistruggersi e la Chiesa può essere perseguitata e annientata. Si comprende allora perché la Madonna è qui da così tanto tempo. La Regina della pace è presente con tre apparizioni quotidiane a tre dei veggenti e sarà presente per tutto il tempo dei Segreti a uno dei veggenti (Marija, Vicka o Ivan), fino alla fine. Maria sarà la nostra forza, la nostra guida, la nostra consolazione, la nostra luce in tutto questo tempo. La Madonna ha ottenuto da Dio questa grazia perché mai prima aveva detto che sarebbe stata presente durante tutto il tempo dei Segreti. Lo ha detto ultimamente a Vicka: sarà presente per tutto il tempo della tribolazione dei Segreti e con i Suoi messaggi ci aiuterà, ci guiderà e ci sosterrà. Questa è la prima ragione di consolazione e di speranza per tutti noi.

Radio Maria è la radio della Madonna, noi lavoriamo per Lei. Maria ci proteggerà e ci aiuterà. Anche nei tempi della tribolazione la radio è uno strumento che funziona sempre, anche in tempo di guerra. Se la Madonna ha scelto la radio è proprio perché attraverso questa Radio che riuscirà a far arrivare alla gente le Sue parole di consolazione, speranza e vittoria nel passaggio nella fornace ardente, necessario perché la Chiesa si rinnovi.

Suor Lucia ha descritto il Segreto di Fatima con parole veramente spaventose: «Vedo la terra scuotersi e tremare, città e villaggi sepolti, rasi al suolo, inghiottiti, montagne di gente indifesa, vedo i fiumi e i mari che trabordano e inondano e le anime che dormono il sonno della morte». Noi non sappiamo quanti moriranno. Ci sono delle rivelazioni mistiche di Santi e Beati ma non conosciamo i numeri precisi. La cosa nuova rispetto alle rivelazioni di Fatima è che la Madonna riesce a ottenere sempre qualcosa di più dal Padre Eterno. La Madonna ha ottenuto una cosa importantissima, cioè che i Segreti di Medjugorje che riguardano eventi che accadranno, verranno rivelati al mondo tre giorni prima. Un sacerdote incaricato dalla veggente Mirjana, il quale secondo me dovrà avere il permesso dalla Chiesa, tre giorni prima annuncerà che cosa accadrà (l'evento), dove accadrà (il luogo esatto), il momento in cui accadrà (l'ora e minuto esatto), quanto durerà l'evento. Questo verrà fatto per ogni Segreto, dieci volte.

I primi tre eventi accadono a Medjugorje e sono di preparazione. I primi due servono a Medjugorje per mettersi sulla strada della penitenza e dell'ascolto, sono come esortazioni che la Madonna farà alla Chiesa di Medjugorje perché si prepari e insegni al mondo come ci si prepara all'accadimento degli eventi. Il terzo Segreto è un segno che verrà dal Signore, non viene né dall'uomo né dalla natura; sarà inspiegabile e i non credenti e gli scettici, purtroppo, non crederanno lo stesso. Questo segno sarà indistruttibile, durerà fino alla fine del mondo e sarà il segno che la Madonna è apparsa proprio lì ed è qui per salvarci. Io credo che la Chiesa aspetti questo evento del segno che viene da Dio. A mio parere sarà quello il momento in cui la Chiesa darà il suo riconoscimento all'origine soprannaturale delle apparizioni.

Dal quarto al decimo Segreto ci sarà una guerra distruttrice, catastrofi. Sarà la prova del mondo in cui quelli che credono possono salvarsi perché ogni evento verrà detto tre giorni prima. A un mondo incredulo che ha rifiutato la fede e la Croce, Dio nella sua infinita Misericordia concede la possibilità di fare una scelta nei tre giorni che precedono gli eventi dei Segreti. Potrà anche essere una scelta di pentimento, di ravvedimento. Le profezie che si realizzano tre giorni dopo, chiaramente colpiranno anche chi non crede. Forse resisteranno i duri di cuore. Molta gente si convertirà, seguirà la Madonna e si salverà.

La fase conclusiva è che alla fine la Madonna vincerà e con Lei vincerà la Chiesa Cattolica. Inizierà un tempo di pace per l'umanità che non sappiamo quanto durerà. Queste sono rivelazioni mariane a cui si può credere o meno ma, di fatto, si capisce certamente che quello che la Madonna ha detto nel 1907 a Fatima si è realizzato. Tutte le profezie della Madonna si realizzano. Il 30 ottobre 1981 la Regina della pace aveva già detto: «L'Occidente ha incrementato il progresso, ma senza Dio, come se non fosse Lui il Creatore». È così! L'Occidente è ateo. La visione della vita delle classi dominanti mette l'uomo al posto di Dio, vuole eliminare le religioni, *in primis* il Cattolicesimo.

La Madonna ha anche detto che molti andranno sulla Collina delle Apparizioni a Medjugorje, vedranno il segno, si inginocchieranno ma non crederanno. Gesù ha dato il segno della sua divinità ridando la vita a Lazzaro, che era morto da quattro giorni e, nonostante ciò, gli scribi e i farisei, decisero di uccidere Lazzaro e Gesù. Tutti quelli che hanno il cuore indurito si perderanno!

Radio Maria deve preparare la gente fin da adesso alla conversione. Le persone non possono arrivare impreparate, senza fede e senza preghiera. I nostri ascoltatori non possono arrivare impreparati al tempo delle prove. I tempi delle prove sono certissimi, i Segreti si susseguiranno uno dopo l'altro. Radio Maria è nata all'ombra di un campanile come radio parrocchiale ed è diventata il network cattolico più importante del mondo. Questa è opera solamente della Regina della pace, nessuno di noi era esperto, nessuna Radio Maria del mondo ha avuto finanziamenti, abbiamo fatto tutto con le offerte degli ascoltatori. Non c'è zona del mondo che non sia coperta da Radio Maria.

La Madonna ha fatto questo miracolo perché ha bisogno di questa Radio! Ne consegue l'importanza per noi di essere i Suoi Apostoli, di essere i Suoi soldati, i Suoi servitori. Dobbiamo fare delle nostre Radio Maria nel mondo delle fortezze di radiazione dei messaggi della Madonna. Le nostre Radio devono essere radio di preghiera e di fede cattolica.

Suor Lucia, nel Segreto di Fatima, ha detto: «Nel palpito accelerato del cuore e nel mio spirito udii risuonare una voce soave che diceva: Nel tempo, una sola fede, un solo battesimo, una sola Chiesa, santa, cattolica, apostolica. Nell'eternità, il Cielo!». Quindi, noi dobbiamo essere quelli sui quali la Madonna può contare.

La Regina della pace chiederà conto a noi direttori se abbiamo fatto quello che Lei desidera: essere i protagonisti della difesa e della testimonianza della fede. Lasciamoci coinvolgere. Diventiamo seguaci di Maria, Suoi soldati! Lavoriamo giorno e notte per la Radio. Se si dà tutto per la Radio e per la Madonna, si convertono tantissime anime.

Radio Maria Italia è stata l'apripista delle Radio cattoliche che hanno preso spunto da noi riempiendo i palinsesti di momenti di preghiera, catechesi. Radio Maria è ascoltata da circa due milioni di persone al giorno, il motivo è che siamo Apostoli, non semplici impiegati. Lavoriamo per la Madonna. In questo tempo che ci sta davanti dobbiamo essere così, dobbiamo vivere per la Madonna.

Da Fatima a Medjugorje c'è un unico piano di salvezza che culminerà con il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria. La Chiesa Cattolica, che il diavolo vuole distruggere, vincerà con Maria!

Padre Livio Fanzaga, direttore di Radio Maria Italia
Conferenza per il Convegno europeo dei direttori di Radio Maria
Erba, Sede di Radio Maria, Salone San Giuseppe
1 marzo 2023